



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2013/0069 di Reg.

Seduta del 16/12/2013

OGGETTO: REGOLAMENTO MUSEI CIVICI - INTEGRAZIONE: UTILIZZO SALONE DI PALAZZO DELLA RAGIONE.

L'anno 2013, il giorno sedici del mese di dicembre alle ore 18.15, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze aperta al pubblico. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME	N.	NOME E COGNOME		
01.	CESARO PAOLO	21.	BUSATO ANDREA		
02.	BERNO GIANNI	22.	TREVISAN RENATA		
03.	CUSUMANO VINCENZO	23.	OSTANEL ELENA		
04.	TISO NEREO	24.	RUFFINI DANIELA		
05.	CAVAZZANA PAOLO	25.	MARIN MARCO	A	
06.	EVGHENIE NONA	26.	BORDIN ROCCO		
07.	BOSELLI ANNA DETTA MILVIA	27.	AVRUSCIO GIAMPIERO	A	
08.	GUIOTTO PAOLO	28.	SALMASO ALBERTO	A	
09.	BARZON ANNA	29.	FORESTA ANTONIO		
10.	TOSO CRISTINA	30.	CAVATTON MATTEO		
11.	GAUDENZIO GIANLUCA	31.	GRIGOLETTO STEFANO		
12.	PISANI GIULIANO	32.	CRUCIATO ROBERTO		
13.	LINCETTO PAOLA	33.	MARCHIORO FILIPPO		
14.	DALLA BARBA BEATRICE	34.	MAZZETTO MARIELLA		
15.	RIGOBELLO AUTIZI M. BEATRICE	35.	VENULEO MARIO		
16.	CARRARO MASSIMO	Ag	36.	LITTAME' LUCA	
17.	SCAPIN FABIO		37.	PASQUALETTO CARLO	Ag
18.	ERCOLIN LEO		38.	CAVALLA GREGORIO	A
19.	TONIATO MICHELE		39.	ALIPRANDI VITTORIO	Ag
20.	DI MARIA FEDERICA		40.	TERRANOVA ORESTE	Ag

e pertanto complessivamente presenti n. 32 e assenti n. 8 componenti del Consiglio.

Sono presenti:

Il Vice Sindaco ROSSI IVO A

e gli Assessori

DI MASI GIOVANNI BATTISTA

MANCIN MARINA

BOLDRIN LUISA

COLASIO ANDREA

VERLATO FABIO

PIRON CLAUDIO

CARRAI MARCO

CLAI SILVIA

DALLA VECCHIA MARTA

MICALIZZI ANDREA

A ZAMPIERI UMBERTO

A

A

A

E' presente la Presidente della Commissione per la rappresentanza dei cittadini stranieri: Egi Cenolli.

Presiede: La Presidente del Consiglio Daniela Ruffini

Partecipa: Il Segretario Generale Mariano Nieddu

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Ercolin Leo

2) Cruciato Roberto

La Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 133 dell'O.d.g., dando la parola all'Assessore Andrea Colasio, il quale illustra la seguente relazione in precedenza distribuita ai Consiglieri:

SIGNORI CONSIGLIERI,

Premesso che tra gli obiettivi programmatici dell'Amministrazione Comunale particolare risalto è dato alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale di Padova; in tale ambito il Comune di Padova ha approvato con Deliberazione di C.C. n. 63 del 16 giugno 2008 apposito Regolamento dei Musei Civici, che definisce i principi e i criteri nell'organizzazione e nel funzionamento del sistema museale e del patrimonio culturale ai sensi della vigente normativa;

Dato atto che la Giunta Comunale, sulla base delle indicazioni ricevute in sede di Consiglio Comunale, dato il rilievo e la frequenza delle manifestazioni ospitate, con Argomento n. reg. 107 del 2 luglio 2013 ha reputato opportuno che vengano specificamente regolamentate le attività che si svolgono nel Salone di Palazzo della Ragione al di fuori dell'apertura al pubblico del monumento quale sede museale, secondo criteri di rispetto dell'immagine del monumento e della sua conservazione, sulla sicurezza e sulle modalità di fruizione, sulla tutela dell'immagine, sull'effettiva valorizzazione;

Considerato che il vigente Regolamento, ai sensi dell'art 5 prevede, che i Musei Civici operino al fine di garantire alle sedi loro assegnate dall'Amministrazione Comunale - tra cui Palazzo della Ragione (art. 1) - la migliore adeguatezza e funzionalità consentita dalle caratteristiche degli edifici e dei locali utilizzati, si reputa opportuno integrare l'attuale Regolamento, inserendo nel Capo I - Denominazioni e sedi - apposito articolo concernente l'utilizzo del Palazzo della Ragione in occasione di eventi speciali o allestimenti di particolare importanza;

Specificato che il testo dell'articolo è stato sottoposto, come precisato dall'Argomento di Giunta sopra citato, ai Dirigenti dei settori competenti: Musei e Biblioteche, Sicurezza e Protezione Civile, Edilizia Pubblica e Gabinetto del Sindaco;

Tutto ciò premesso viene sottoposto alla Vostra approvazione il seguente ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art 49 e dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

DELIBERA

1. di approvare per i motivi in premessa indicati, il seguente articolo, suddiviso nei seguenti commi, ad integrazione del Vigente Regolamento dei Musei Civici:

"art. 5 bis) Utilizzo del Salone di Palazzo della Ragione"

Il Salone del Palazzo della Ragione è sede museale dal 1825, quando nelle sue logge fu esposta la prima raccolta ordinata secondo criteri scientifici, quella di lapidi venetiche, greche, romane. Dopo il 1859, con l'Istituzione formale del Museo, nel Salone si integrò l'esposizione di dipinti e altro materiale di pregio artistico che aveva trovato sede nelle stanze dette del "Vicariato".

1) Il Salone è Museo a tutti gli effetti e la sua fruizione è regolata dal competente settore. Orari e bigliettazione sono stabiliti con provvedimenti della Giunta. Le modalità per l'accesso del pubblico seguono quanto stabilito per i Musei Civici con il presente regolamento. Qualsiasi altra attività si svolga al suo interno sarà in subordine alla sua natura di bene culturale e monumentale e ne rispetterà le caratteristiche.

2) Il Salone potrà essere sede di esposizioni di carattere culturale. Gli allestimenti dovranno svolgersi compatibilmente con necessità imposte dalla conservazione. Dovrà essere prestata la massima attenzione alla fragilità della pavimentazione, evitando carichi eccessivi e trascinalenti. Non potranno essere svolte lavorazioni che generino polveri all'interno del monumento e pertanto le opere dovranno essere limitate ai soli montaggi; saranno evitate le

correnti d'aria e qualsiasi altro fenomeno che crei moti convettivi tali da far depositare polveri sulle superfici decorate.

3) Per l'uso del Salone, a fini di eventi, che prevedano una modalità di utilizzo diversa da quella ordinaria, le richieste dovranno essere corredate di piano di dettaglio dello svolgimento della manifestazione, ivi compreso lo specifico piano di sicurezza. In particolare l'accesso e la gestione dei flussi del pubblico dovranno svolgersi secondo i principi di non creare situazioni di potenziale pericolo per l'utenza e pregiudizievoli per la conservazione del monumento.

4) Per la conservazione del Palazzo della Ragione e la valutazione tecnica degli eventi da far svolgere al suo interno, viene nominata apposita commissione costituita dai Capi Settore Musei e Biblioteche, Edilizia Pubblica, Sicurezza e Protezione Civile, Gabinetto del Sindaco, Attività Culturali. La commissione riferirà all'Amministrazione ed effettuerà le verifiche sulle modalità di svolgimento delle predette attività. Per quanto soggetto a nulla osta da parte delle competenti Soprintendenze, si coopterà rappresentante del MIBAC indicato dalla Direzione Regionale.

5) La somministrazione di alimenti, specie se caldi, non è compatibile con la corretta conservazione delle superfici decorate. Eventuali eventi conviviali potranno trovare accoglienza nello spazio delle logge. Ugualmente il Salone si rivela inadatto all'accoglimento di convegni di natura commerciale, che comportino esposizione di materiale e/o pannelli espositivi commerciali. In casi di alto rilievo istituzionale si potrà valutare l'opportunità di realizzare buffet, usando particolare riguardo nella dislocazione delle strutture.

6) L'immagine del monumento andrà mantenuta nei termini più alti. Gli allestimenti dovranno garantire la fruizione degli apparati decorativi e rispettare la percezione unitaria del volume architettonico del Salone. Mostre ed eventi dovranno essere di livello culturale indiscutibile.

7) Il Settore Edilizia Pubblica è competente sulla conservazione del Salone quale manufatto architettonico. La competenza sulle opere d'arte in esso contenute e sulla sua valorizzazione è del Settore Musei e Biblioteche.

2. il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267.

(***)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa.

10/12/2013

Il Capo Settore Musei e Biblioteche
Davide Banzato

2) Visto: la delibera non presenta aspetti contabili.

10/12/2013

Il Funzionario con P.O. delegato
Maurizio Cardin

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità.

10/12/2013

Il Vice Segretario Generale
Giampaolo Negrin

La Presidente dichiara aperta la discussione.

O M I S S I S

Intervengono i Consiglieri Mazzetto, Rigobello Autizi, Toso, Toniato, Pisani, risponde l'Assessore Colasio.

Durante la discussione **entrano** i Consiglieri Avruscio e Marin - presenti n. 34 componenti del Consiglio.

Intervengono per dichiarazione di voto i Consiglieri Venuleo, Rigobello Autizi, Cruciato, Toso e Toniato. (OMISSIS)

Nessun altro avendo chiesto di parlare, la Presidente pone in votazione, con il sistema elettronico, la suestesa proposta.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 34

Voti favorevoli n. 31

Non votanti n. 3 (Cavatton, Marchioro e Boselli)

La Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Daniela Ruffini

IL SEGRETARIO GENERALE
Mariano Nieddu

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 19/12/2013 al 02/01/2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
Mariano Nieddu

E' divenuta ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 il giorno 30/12/2013.

IL CAPO SETTORE SS.II. e AA.GG.
Michele Guerra
